



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Istituto Comprensivo Como Prestino – Breccia**

Via Picchi 6 – 22100 Como - Tel: 031 507192 - Fax: 031 5004738

[WWW.ICCOMOPRESTINO.EDU.IT](http://WWW.ICCOMOPRESTINO.EDU.IT) - E-MAIL: [COIC81300N@ISTRUZIONE.IT](mailto:COIC81300N@ISTRUZIONE.IT) - PEC:

[COIC81300N@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:COIC81300N@PEC.ISTRUZIONE.IT)

CF:80020220135 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF74US - **CODICE IPA:** ISTSC\_COIC81300N

Prot.n. : 0004105/II.10

Como, 09/11/2020

Per conoscenza al DSGA

Alla RSU dell'Istituto

Via e-mail a:

Al Terminale associativo

[uilscuolacomo@gmail.com](mailto:uilscuolacomo@gmail.com)

Alle Segreterie degli OO.SS. Territoriali

[gerardo.salvo@libero.it](mailto:gerardo.salvo@libero.it)

All'albo della scuola

[como@flcgil.it](mailto:como@flcgil.it)

Al Sito della Scuola

[rosaria.maietta@cgil.lombardia.it](mailto:rosaria.maietta@cgil.lombardia.it)

LORO SEDI

[cislscuoladeilaghi@cisl.it](mailto:cislscuoladeilaghi@cisl.it)

[acassani@tin.it](mailto:acassani@tin.it)

[lombardia.co@snals.it](mailto:lombardia.co@snals.it)

[fgucomo@fgucomo.it](mailto:fgucomo@fgucomo.it)

**si prega di accusare ricevuta**

Oggetto: **Informativa preventiva – inviata alle parti in indirizzo a norma dell'art.6 del CCNL vigente**

Il CCNL afferma che «l'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei suoi strumenti». Il comma 4 dell'articolo 4 specifica che essa riguarda «tutte le materie per le quali i successivi articoli 5 e 7 prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione».

Pertanto, il Dirigente scolastico formula la presente informativa sui temi che seguono:

<b>Proposte di formazione delle classi e determinazione degli organici della scuola;</b>	Le classi sono prioritariamente formate nel rispetto della normativa di sicurezza e della normativa del settore istruzione vigente, sulla base dei criteri già dettati dal CDI e approvati dal CD in sede unitaria ed attuati dalla commissione del Collegio, sulla base il criterio della equi-eterogeneità e criteri accessori legati ai bisogni specifici.  Le risorse organiche assegnate alla scuola sono state determinate con provvedimenti degli USR/UST/UA competenti anche in base ai
--	---

	<p>provvedimenti centrali di adeguamento dell'Organico del personale in relazione all'emergenza epidemiologica.</p> <p>Le sezioni di scuola d'infanzia sono: 4</p> <p>Le classi di scuola primaria sono:28</p> <p>Le classi di scuola secondaria sono:18</p> <p>Si rende necessario data la complessità dell'Istituto, il distacco totale di una unità di personale docente e il distacco parziale di un'altra unità per l'assolvimento di funzioni amministrative e gestionali in collaborazione con il DS</p>
<p><b>Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;</b></p>	<p>Visto il CII vigente alla data dell'attuale informativa, salvo modifiche derivanti da confronto, il Fondo di istituto è finalizzato all'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ed è utilizzato a favore di tutte le categorie del personale scolastico che svolgono attività e progetti in aggiunta alle normali attività lavorative ai sensi dell'articolo 88 del CCNL vigente. Il Fondo di istituto viene utilizzato tenuto conto delle delibere del Collegio dei docenti, delle indicazioni programmatiche del Consiglio d'Istituto per quanto attiene al PTOF, del Piano di lavoro del personale ATA predisposto dal DSGA e adottato dal dirigente scolastico e di quanto emerge dalla Conferenza di servizio del personale ATA.</p> <p>Il Fondo di istituto viene ripartito tra docenti ed ATA considerando il personale in organico di diritto. Al personale assunto a tempo determinato è garantito l'accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive in modo paritario, senza alcuna differenziazione o quantificazione preventiva.</p> <p>Allo stato attuale, preso atto della legge di bilancio 2019 e del CCNI 2021, visto quanto comunicato dal DSGA in tema di finanziamenti MOF, in via di semplice informativa, salvo confronto con VV.SS si comunica che il DS intenderebbe sommare le voci FIS e VDM, ripartendo la somma totale in 30% personale ATA/CS, 70% personale docente</p>
<p><b>Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;</b></p>	<p>Nulla allo stato attuale in relazione all'andamento dell'emergenza sanitaria</p>
<p><b>Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;</b></p>	<p>Compatibilmente con le risorse umane disponibili nei plessi, il dirigente scolastico adotta i provvedimenti necessari per favorire la partecipazione</p>

	<p>a Corsi di formazione che non comportino l'assenza per tutta la giornata di lavoro (per il qual caso si rinvia al CCNL vigente). I criteri per la copertura delle assenze e i casi di domande in esubero sono disciplinati in apposita norma del CII, favorendo la formazione a distanza, in relazione all'andamento dell'emergenza sanitaria</p>
<p><b>Utilizzazione dei servizi sociali;</b></p>	<p>I servizi sociali saranno utilizzati attraverso rapporti con l'Ente locale e la AST competenti e curati dal referente, dalle funzioni strumentali dell'area integrazione; si utilizzeranno i servizi sociali, in caso di: criticità nella gestione di alunni con particolari problematiche, disagio familiare, disagio personale, difficoltà ad integrarsi nella classe, difficoltà a rapportarsi con le famiglie, gestione della diversa abilità. Si utilizzeranno altresì i servizi sociali per progetti che prevedono l'intervento di figure che possono essere fornite da AST e/o Ente locale e per emergenze per la somministrazione dei farmaci, favorendo la relazione a distanza con mezzi appropriati e significativi per l'utenza</p>
<p><b>Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;</b></p>	<p>Il fondo destinato al personale (fino alla concorrenza dei fondi stanziati) è ripartito secondo la seguente percentuale 70% al personale docente e 30% al personale ATA e secondo i seguenti criteri: disponibilità espressa, equa ripartizione degli incarichi, impiego a rotazione, di tutto il personale che ha dato la disponibilità, purché in possesso di specifiche competenze. le risorse finanziarie destinate al personale ATA saranno utilizzate (fino alla concorrenza dei fondi stanziati), per intensificazione lavori e per tutte le attività del PTOF progetti definiti nel programma annuale</p>
<p><b>Tutte le materie oggetto di contrattazione (criteri di applicazione dei diritti sindacali, determinazione dei contingenti di personale in attuazione di legge, attuazione della normativa di sicurezza criteri di ripartizione del FIS)</b></p>	<p>In via generale e residuale il DS si atterrà ai criteri previsti dalla legge, dal CCNL, CCNI, CII. Quanto alla normativa sulla sicurezza saranno applicati i principi, le finalità, le norme vigenti in materia, con costanti aggiornamenti dei documenti previsti e formazione/informazione del personale</p>
<p><b>Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al Piano dell' Offerta Formativa Triennale e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA;</b></p>	<p>Il dirigente scolastico individua i docenti e il personale ATA per lo svolgimento delle attività aggiuntive sulla base dei seguenti criteri: disponibilità, competenza specifica ad espletare quell'incarico, esperienza pregressa,</p>

	curriculum, formazione, equa distribuzione degli incarichi.
<p><b>Criteri assegnazione alle sez. staccate e plessi, ricadute sulla organizzazione del lavoro derivante dalla intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica, rientri pomeridiani, criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.</b></p>	<p>Il dirigente scolastico, in base all'organico, assegna, con proprio provvedimento, i docenti alle sezioni, alle classi, agli ambiti disciplinari e ai plessi, sentiti gli OO.CC. che formulano il loro parere: il Collegio dei Docenti per gli aspetti didattici e il Consiglio di Istituto per gli aspetti funzionali. La finalità è l'attuazione in concreto del PTOF. Per l'assegnazione alle classi: continuità (per le classi successive alla prima); possesso dei requisiti per l'insegnamento della L2 (nella scuola primaria) evitando, quando è possibile di tenere due docenti specializzati sulla stessa classe o in alternativa, utilizzando entrambi o uno dei due anche su altre classi. Per quanto attiene alla fruizione di maggiori tutele previste da norme quali la l. 104 art. 33 commi 5 e 7 o i diritti di congedo parentale, si cercherà per quanto possibile, di non tenere due docenti sulla stessa classe. Per l'attribuzione dell'ambito: attitudini personali espresse e condivise dal team, competenze attestata dall'anagrafe docenti in possesso della scuola: titoli relativi all'ambito di insegnamento, percorsi di formazione attinenti, precedenti esperienze documentate. La mobilità all'interno dell'istituto può avvenire quando si libera un posto per trasferimento o per pensionamento del docente titolare o, quando il posto è libero a qualsiasi titolo. Il docente che intende cambiare classe o plesso fa domanda entro il 30 giugno.</p> <p>Nella predisposizione del piano per l'assegnazione del personale ai plessi, il direttore SGA terrà conto dei seguenti elementi: necessità di assicurare personale in numero equo in ciascun plesso, preferibilmente donne nei plessi di scuola dell'infanzia, considerate le diverse necessità degli alunni; rotazione. Si terrà conto, nei limiti del possibile, di esigenze personali determinate da vincoli di legge, oggettivamente riconosciuti, come il vincolo imposto dalla l. 104/92, art. 33 comma 5 e comma 6 e dalla l. 53/2000, evitando di tenere sullo stesso plesso personale titolare di benefici. Il dirigente si riserva la possibilità di effettuare spostamenti di personale ATA, sentito anche il parere del DSGA, valutato il servizio prestato negli anni precedenti e la complessità nella gestione della vigilanza, dell'accoglienza, tenendo conto anche di</p>

	<p>problematiche di tipo relazionale e di salvaguardia dell'immagine della scuola. In caso di richiesta espressa dal lavoratore, lo spostamento avverrà solo se si libera un posto per trasferimento o per pensionamento; in caso di più richieste, si procederà, prioritariamente all'accordo tra i richiedenti, in mancanza di quest'ultimo si procederà per sorteggio.</p> <p>Provvedimenti d'urgenza necessitati dall'emergenza, nel caso di adozione, saranno condivisi con il Collegio, la RSU, le OOSS, l'utenza, cercando di contemperare i principi costituzionali, le fonti normative generali e l'esigenza di garanzia del servizio, fino a definizione di una strategia nazionale/locale per la salvaguardia della salute</p>
<p><b>Criteri per la ripartizione delle somme per VMD (valorizzazione merito docenti)</b></p>	<p>Vedi sopra (riferimento legge di bilancio 2020 e CCNI)</p>

In considerazione dell'incerto andamento dei contagi, e della prospettiva di ulteriori misure restrittive di sanità, si pregano i destinatari di voler indicare alcune date utili per procedere alle fasi ulteriori delle relazioni sindacali e la fase di trattativa finalizzata al CII.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Simona Convenga

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93